

FRASMA



1



2



3



4



5

Frasma S.r.l

Lo stabilimento si colloca all'interno di una vasta area, in prossimità della zona Piccola Media Impresa di Ferrara, la quale, assieme ad alcune significative aree circostanti, rappresenta una zona di potenziale impatto ambientale. **Frasma S.r.l** progetta e costruisce interamente al proprio interno, radiatori per il raffreddamento di motori endotermici nei settori dell'autotrazione, ferroviario, industriale e per utilizzi diversificati nei settori elettronico ed elettromedicale.

Il processo di produzione è costantemente monitorato allo scopo di individuare continui punti di miglioramento e di ricercare nuove pratiche ecologiche che diano valore aggiunto al prodotto secondo fattibili e reali requisiti di affidabilità, qualità, rispetto delle norme di sicurezza, rispetto ambientale.

Grillanda Aldo Idromineraria

L'impresa ha sede nella zona industriale di Ro Ferrarese: quest'area si connota come un insediamento di alcune realtà produttive e di servizi inserite nel tessuto agricolo. L'azienda si avvale di tecnologie avanzate per la trivellazione di pozzi artesiani di piccoli e grandi diametri, nel rispetto del territorio e della protezione delle falde acquifere.

COME ABBIAMO APPLICATO ECOMAPPING

Essendo due tipologie aziendali diverse dal punto di vista produttivo e gestionale, sono stati presi in considerazione aspetti diversi nell'applicazione dell'Ecomapping

Nel caso dell'azienda **Frasma S.r.l** sono state create le seguenti ecomappe:

Mappa acqua, Mappa aria, odori polveri, Mappa energia, Mappa inquadramento territoriale, Mappa rifiuti, Mappa rischi e sicurezza, Mappa rumore, Mappa suolo e stoccaggio.

Sono stati organizzati una serie di incontri con i dipendenti al fine di spiegare utilità ed utilizzo di questo strumento. E' stato distribuito un questionario sulla percezione della gestione ambientale dell'azienda a cui sono seguiti momenti di confronto per discutere i risultati e le possibilità future per la risoluzione di eventuali problematiche riscontrate.

Nello stesso periodo dell'applicazione di Ecomapping l'azienda stava attuando un percorso di certificazione Ambientale **UNI EN ISO 14001:2004**. Questa circostanza ha permesso di implementare lo strumento con dati più puntuali attraverso l'esperienza diretta e grazie alla collaborazione del titolare e dei dipendenti dell'azienda.

Per quanto riguarda l'azienda **Idromineraria Grillanda** non essendo una realtà produttiva ma di servizi si è deciso di definire le seguenti mappe:

Mappa acqua, Mappa energia, Mappa inquadramento territoriale, Mappa rifiuti, Mappa rischi e sicurezza.

Sono stati analizzati i consumi di acqua, energia e metano nel periodo 2005-2007.

Anche in questo caso è stato distribuito un questionario ambientale che ha aiutato la dirigenza a comprendere la percezione della gestione ambientale da parte dei dipendenti e ha colto questa occasione come momento di confronto per un miglioramento sia dal punto di vista ambientale che relazionale.

BUONE PRATICHE E SUGGERIMENTI DOPO ECOMAPPING

Frasma S.r.l

Dall'applicazione di Ecomapping è stato evidenziato che è attuata all'interno dell'azienda una buona gestione ambientale, come per esempio la raccolta differenziata (foto3) e l'uso di lampadine a basso consumo.

Di particolare interesse risulta essere la necessità di migliorare la comunicazione ed il coinvolgimento dei dipendenti per una gestione ambientale ottimale. (foto4)

Idromineraria Aldo Grillanda

L'applicazione dello strumento in questo contesto ha potuto evidenziare la possibilità di:

- migliorare la raccolta differenziata sia attraverso la richiesta di contenitori per le varie tipologie di rifiuti sia con un'efficace comunicazione rivolta ai dipendenti.
- utilizzare i riduttori di flusso per un risparmio idrico
- creare momenti di confronto e condivisione. (foto5)

Centro Sociale Culturale Ricreativo Autogestito "IL MELO"

Il Centro di Promozione Sociale "Il Melo" è un'associazione che persegue senza scopo di lucro interessi collettivi attraverso lo svolgimento continuato di attività di promozione sociale e volontariato a favore degli associati e di terzi. (foto1)

Organizza viaggi e soggiorni turistici, attività motoria, spettacoli teatrali, cinematografici e sportivi. Inoltre promuove attività hobbistica e artistica a scopo di mantenere vivi i mestieri tradizionali.

Il Centro è ubicato nell'immediata periferia est del Comune di Ferrara. Il flusso di automezzi che insiste su tale zona è dovuto prevalentemente agli utenti del Centro, ma è comunque modesto visto che gran parte degli stessi abitualmente raggiungono il luogo a piedi o in bicicletta. (foto2)

Il Centro è composto da tre edifici. Oltre al parco giochi per i più piccoli, il centro è circondato da un giardino e da una zona orti.



1

COME ABBIAMO APPLICATO ECOMAPPING

La scelta delle tematiche per la compilazione delle ecomappe è stata fatta tenendo conto della tipologia di insediamento analizzato. Essendo un centro di aggregazione sociale e di tipo esclusivamente residenziale e domestico, non presenta problematiche legate ad impatti ambientali dovuti ad emissioni in atmosfera da impianti produttivi, né di scarichi di tipo industriale in acque superficiali o in fognatura. Sono state perciò elaborate queste ecomappe:

Mappa acqua, Mappa energia, Mappa rifiuti, Mappa rischi.

Sono stati raccolti i dati dei consumi di acqua, di energia elettrica e di gas del 2006 e del 2007 sino ad agosto, attraverso le bollette delle diverse utenze. In alcuni casi è stato possibile ricavare dalle bollette il dato relativo a periodi antecedenti al 2006.

Al fine di conoscere il parere degli utenti riguardo agli aspetti ambientali che coinvolgono il Centro, è stato sottoposto loro un semplice e breve questionario, chiedendo di dare risposte rapide ed istintive.

Sono 268 le persone che hanno risposto, sono frequentatori a vario titolo, staff dirigenziale, cuoche, baristi, infermieri (tutti operatori volontari), soci ecc.

Alcuni di loro hanno riportato sul questionario alcune osservazioni per migliorare la situazione.



2

BUONE PRATICHE E SUGGERIMENTI DOPO ECOMAPPING

L'applicazione dello strumento ha potuto evidenziare:

1) che la gestione del Centro è assicurata dai soci collaboratori, quasi sempre pensionati, che di solito operano in settori in cui hanno grossa esperienza dovuta alla loro attività lavorativa precedente. Ne consegue una conduzione e un controllo molto accurato di tutte le attività.

2) la possibilità di:

- svolgere un monitoraggio e un'analisi periodica per indirizzare scelte gestionali e investimenti tesi al risparmio energetico
- scegliere un fornitore vantaggioso indirizzandosi verso forniture di elettricità "verde" oppure attraverso l'autoproduzione di elettricità con pannelli fotovoltaici come ulteriore dimostrazione dell'impegno verso una maggiore sostenibilità
- ridurre il consumo idrico attraverso l'applicazione di riduttori di flusso a tutti i rubinetti
- migliorare la gestione dei rifiuti effettuando una maggiore differenziazione e diminuendo i rifiuti alla fonte attraverso l'acquisto di prodotti con imballi minimi e con marchio Ecolabel
- utilizzare compostiere, vista la grande quantità di rifiuti organici provenienti dagli orti. (foto 3 e 4)



3



4

A Marzaglia Nuova (Modena) su un fondo di circa 47 ettari si estende il polo ambientale del quale fanno parte il LEA (Laboratorio di Educazione Ambientale) la Fattoria Cento Fiori e la Polisportiva.

1) LEA (Laboratorio di Educazione Ambientale del CEASS L'Olmo) di Marzaglia (foto1)

Il LEA che si trova a pochi km dal centro città, è nato nell'ambito del processo di Agenda 21 Locale Modena, come progetto promosso dal Ceass L'Olmo. È dotato di una sala conferenze, luogo ideale dove praticare la parte laboratoriale ed esperienziale dei progetti di Agenda 21. Si effettuano itinerari didattici sulle diverse problematiche a valenza ambientale ed inerenti la tutela della biodiversità.

2) La Fattoria Cento Fiori della Cooperativa Sociale Rinatura (foto2)

La Fattoria si trova circondata da un grande bosco di pianura di recente piantumazione di oltre 30 ettari, insieme ad altri ambienti rinaturalizzati, quali un grande lago per la fauna selvatica, siepi e filari, prati stabili e percorsi di visita. I terreni agricoli sono coltivati interamente con metodi di produzione biologica. È stato approvato uno specifico Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica predisposto dal Comune di Modena, che investe la Cooperativa Sociale Rinatura quale soggetto attuatore e gestore in un rapporto di collaborazione e sinergia per la realizzazione di una "fattoria aperta didattica e biologica".

3) La Polisportiva Unione Sportiva Nuova Marzaglia (foto3)

La struttura si trova nei pressi della località Marzaglia Nuova. L'area polisportiva è attrezzata con due campi di calcio, relativi spogliatoi e zona ristoro. Questa struttura si pone come completamento alle attività culturali del tessuto residenziale esistente, caratterizzato da palazzine circondate da aree cortilive adibite a giardino.

COME ABBIAMO APPLICATO ECOMAPPING

Tenendo conto che il polo ambientale di Marzaglia realizza varie attività legate all'educazione ambientale, alla socializzazione, all'educazione alimentare e allo sport, non sono state riscontrate problematiche dovute a emissioni in atmosfera da impianti produttivi o di rumore, tantomeno la produzione di grandi quantitativi di rifiuti. Pertanto sono stati raccolti i dati dei consumi di acqua, di energia elettrica e di gas del 2006 attraverso le bollette delle diverse utenze e sono state realizzate le seguenti mappe:

Mappa acqua, Mappa energia, Mappa rifiuti, Mappa rischi e sicurezza.

BUONE PRATICHE E SUGGERIMENTI DOPO ECOMAPPING

In questo contesto l'applicazione dello strumento è stata un'esperienza molto soddisfacente non solo dal punto di vista dell'apprendimento ma anche da quello della socializzazione fra le tre diverse realtà, creando delle sinergie di lavoro e di collaborazione.

Ecomapping è stato inoltre un'opportunità formativa per adulti, per aumentarne la consapevolezza ambientale, dato che alcuni utenti che hanno utilizzato queste strutture si sono resi disponibili a realizzare le stesse buone pratiche nelle loro realtà. (foto4)

L'applicazione dello strumento ha potuto evidenziare la possibilità di:

- migliorare la rete di collegamento tra il polo ambientale e il paese di Marzaglia attraverso un percorso ciclo/pedonale ghiaiato con illuminazione fotovoltaica
- effettuare lavori di riqualificazione nell'area del parcheggio per migliorare la mobilità sostenibile
- risistemare il verde ornamentale nell'area cortiliva della fattoria
- realizzare un'aula didattica all'aperto attraverso una struttura in legno da utilizzare prevalentemente durante i centri estivi e le attività didattiche (foto5)



1



2



3



4



5

Centro Villa Scandellara

Il Centro Villa Scandellara (foto 1) è situato nel quartiere S. Vitale del Comune di Bologna. Qui trovano sede numerosi servizi a carattere educativo, sociale e culturale che, oltre a svolgere la propria funzione specifica, collaborano fra loro e con altri soggetti pubblici o privati. Le varie attività sono rivolte a bambini, ragazzi e adulti. L'edificio è costituito da tre piani.

Al piano terra si trova il Centro Anni Verdi un servizio socio-educativo pomeridiano per ragazzi e ragazze delle scuole medie inferiori.

Al primo piano invece si trova la Biblioteca Comunale che offre diversi servizi fra cui prestito libri, DVD, CD musicali, visione di riviste e quotidiani.

Al secondo e ultimo piano invece sono collocati due servizi: La Soffitta dei Libri per la promozione alla lettura rivolta a bambini da 0 a 11 anni e il LEA (Laboratorio di Educazione Ambientale) che propone percorsi di educazione ambientale inerenti l'ecologia, lo sviluppo sostenibile, la promozione di stili di vita ecocompatibili.

In prossimità della struttura sono presenti terreni ad uso agricolo, aree verdi utilizzate a scopo ricreativo e sportivo, un edificio dell'ENFAS ed una scuola.

Nelle vicinanze della struttura è situata una palazzina denominata "scuderia" sede del Centro musicale Stefano Cervellati.



1

COME ABBIAMO APPLICATO ECOMAPPING

Utilizzando le planimetrie di Villa Scandellara e con la collaborazione dei responsabili dei quattro servizi che operano nella struttura sono stati visualizzati gli impatti ambientali. Attraverso le mappe sono state focalizzate immediatamente le problematiche ed evidenziate le buone pratiche.

Adeguandoci al contesto sono state costruite le seguenti ecomappe:

Mappa acqua, Mappa energia, Mappa rifiuti, Mappa rischi e sicurezza.

Sono stati analizzati i consumi degli ultimi tre anni delle risorse acqua ed energia per valutarli nel loro insieme ed evidenziare eventuali sprechi a tutto il personale in servizio è stato proposto di compilare la "mappa ambientale" per rilevare la loro percezione sulla gestione ambientale della struttura.

Infine a tutto il personale e agli utenti (adulti e ragazzi) che frequentano la struttura è stato sottoposto un questionario che ha permesso di conoscere le loro modalità di spostamento e di raccogliere suggerimenti utili per migliorare l'accessibilità alla struttura.



2



3

BUONE PRATICHE E SUGGERIMENTI DOPO ECOMAPPING

L'applicazione dello strumento ha potuto evidenziare:

1) una buona gestione ambientale della struttura dovuta alla condivisione, partecipazione e consapevolezza dei dipendenti nell'ambiente di lavoro, l'uso di lampadine a basso consumo, riuso della carta durante i laboratori (foto 2 e 3), ecc.

2) la possibilità di:

- migliorare la comunicazione e gestione ambientale sia tra i dipendenti sia verso l'utenza
- installare i riduttori di flusso per ottimizzare il consumo idrico
- utilizzare prodotti con marchio Ecolabel (Acquisti Verdi) o provenienti dal mercato equosolidale
- richiedere contenitori per la raccolta differenziata
- creare momenti di confronto e condivisione tra i dipendenti sulle tematiche ambientali. (foto 4)



4